

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 3

Deliberazione n. 2 / 2026

Seduta del Giorno mercoledì 18 febbraio 2026

**Oggetto: CIRCOSCRIZIONE 3^A - MODIFICA REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI
ORTI PER ANZIANI.**

OGGETTO: Circoscrizione 3^A - Modifica Regolamento per l'uso degli orti per anziani.

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di febbraio 2026 alle ore 19,00 convocato nelle forme previste dai Regolamenti, con lettera P.G. n. 62295 del 13 febbraio 2026, si è riunito il Consiglio di Circoscrizione, in sessione ordinaria e in seduta pubblica, presso la sala consiliare "Davide Turazza e Giuseppe Cimarrusti" della sede circoscrizionale.

Presiede il Presidente Riccardo Olivieri.

Assiste, con funzioni di Segretario, il Responsabile Circoscrizionale Dott.ssa Isabella Loncrini.

Risultano presenti ed assenti i consiglieri, come indicato nel seguente prospetto:

1. AGNOLI CRISTINA	assente	13. OTTOLINI SARA	presente
2. BONSI GIORGIO	presente	14. PADOVANI RAFFAELLO	presente
3. BUTTURINI ANDREA	presente	15. PASQUALINI MARINO	assente
4. CALZOLARI ELENA	assente	16. PERNIGOTTI PAOLO	presente
5. CAROLLO SERGIO	presente	17. RAINERI MARCO	presente
6. CARRINO SALVATORE	presente	18. RESIDORI GIOVANNI	assente
7. CORDIOLI ALICE	presente	19. SARTORI-GORFER STEFANO	presente
8. CORTICELLI PIETRO	presente	20. SELLARO PIETRO	presente
9. DE BORTOLI SILVANA	presente	21. ZANGHI GIUSEPPE	assente
10. LAVEZZARI MARIA LUISA	presente		
11. MORBIOLI FRANCO	assente		
12. OLIVIERI RICCARDO	presente		

e, pertanto complessivamente presenti 15 assenti 6 per un totale di 21 componenti del Consiglio in carica.



**Comune
di Verona**

CIRCOSCRIZIONE 3

Il Presidente rammenta che, con deliberazioni n. 17 del 6 ottobre 2004, n. 17 del 25 maggio 2005, n. 6 del 13 giugno 2011, n. 1 del 23 gennaio 2012, n. 21 del 10 dicembre 2012, n. 1 del 27 gennaio 2014, n. 2 del 2 marzo 2015, n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 5 del 2 dicembre 2020 sono state approvate diverse modifiche al Regolamento per l'uso degli orti per anziani.

Aggiunge che, tuttavia, si rende necessario modificare gli artt. 5 e 6, per dare la possibilità per gli orti di Via Dandolo, di concedere per ultimi gli orti con scalino, inserendo tra questi ultimi identificati all'art. 6, anche l'orto n. 47. Si propone, inoltre, di inserire un nuovo articolo 5 bis per consentire la concessione straordinaria di orti liberi anche a persone non pensionate o non segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Verona.

Si sottopongono, pertanto, all'approvazione del Consiglio Circoscrizionale le sopraccitate proposte di modifica del Regolamento di cui in oggetto evidenziate in grassetto nella colonna "Nuovo Testo".

Il Presidente, per consentire l'aggiornamento immediato del Regolamento, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale non intervengono consiglieri.

Il Presidente con l'assistenza dei consiglieri Pietro Sellaro, Silvana De Bortoli, Raffaello Padovani precedentemente nominati scrutatori, pone in votazione, a voti palesi, per alzata di mano, il provvedimento in parola.

La votazione ottiene il seguente risultato:

- consiglieri assegnati	n. 21
- consiglieri presenti	n. 15
- consiglieri votanti	n. 15
- consiglieri favorevoli	n. 15
- consiglieri contrari	n. 00
- consiglieri astenuti	n. 00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dichiara approvato il provvedimento.

Il Presidente pone quindi in votazione, a voti palesi, per alzata di mano, con l'assistenza dei consiglieri Sellaro, De Bortoli, Padovani, precedentemente nominati scrutatori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. (Testo Unico Leggi Ordinamento Enti Locali), approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del provvedimento.

La votazione ottiene il seguente risultato:

- consiglieri assegnati	n. 21
- consiglieri presenti	n. 15
- consiglieri votanti	n. 15
- consiglieri favorevoli	n. 15
- consiglieri contrari	n. 00



Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Preso atto di quanto riportato nelle premesse;

Sentita la relazione del Presidente;

Visto l'art. 22 del Regolamento dei Consigli di Circoscrizione;

Visto il Regolamento d'uso dei beni comunali a gestione delegata alla 3^a Circoscrizione;

- la determina dirigenziale n. 4376 del 29 settembre 2025 con la quale è stato conferito
l'incarico di elevata qualificazione/alta professionalità – Amministrativo Circoscrizione
alla dott.ssa Isabella Loncrini a decorrere dal 01/10/2025 con durata triennale;
- la determina dirigenziale n. 4676 dell' 8 ottobre 2025 con la quale è stata conferita la
delega funzioni dirigenziali di pertinenza, alla dott.ssa Isabella Loncrini a decorrere dal
01/10/2025 con durata triennale;
- l'ordine di servizio 133 del 24/12/2025 con il quale viene assegnata la sede della
Circoscrizione 3^a alla dott.ssa Isabella Loncrini a decorrere dal 01/01/2026 fino al
30/04/2026.
- Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, approvato dal
Consiglio Comunale con deliberazione n. 65 del 29 giugno 1996 e successivamente
modificato con deliberazioni consiliari n. 11 del 22 gennaio 1998 e n. 63 del 30 luglio
2007, il Responsabile del Servizio Finanziario non è tenuto ad esprimere il proprio parere
in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo
18 agosto 2000, n. 267, in quanto si ritiene che dal presente provvedimento non derivino
riflessi contabili e finanziari sull'attività gestionale;
- Preso atto del parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per
gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle
leggi sull'ordinamento degli enti locali) e precisamente:
 - che, in data 16 febbraio 2026, il Responsabile del servizio proponente il provvedimento,
ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti
dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi
sull'ordinamento degli enti locali), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";



DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni citate in narrativa le modifiche al Regolamento per l'uso degli orti per anziani, di seguito riportate:

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI ORTI PER ANZIANI

<u>REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI ORTI PER ANZIANI</u>	
<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>NUOVO TESTO</u>
<p style="text-align: center;"><u>ART. 1</u> DISCIPLINA</p> <p>Il presente Regolamento disciplina l'uso degli orti per gli anziani la cui gestione è stata delegata alla 3^a Circoscrizione "Ovest" in base all'art. 5 del Regolamento delle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 9.4.1979 e successive modificazioni.</p> <p>Sono fatte salve tutte le disposizioni, norme e regolamenti che l'Amministrazione Comunale e la 3^a Circoscrizione hanno adottato e adotteranno per disciplinare l'uso dei beni suddetti.</p> <p>Nei confronti di tali disposizioni, le norme del presente Regolamento si configurano quali norme suppletive.</p>	<p style="text-align: center;"><u>ART. 1</u> DISCIPLINA</p> <p>Il presente Regolamento disciplina l'uso degli orti per gli anziani la cui gestione è stata delegata alla 3^a Circoscrizione "Ovest" in base all'art. 5 del Regolamento delle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 9.4.1979 e successive modificazioni.</p> <p>Sono fatte salve tutte le disposizioni, norme e regolamenti che l'Amministrazione Comunale e la 3^a Circoscrizione hanno adottato e adotteranno per disciplinare l'uso dei beni suddetti.</p> <p>Nei confronti di tali disposizioni, le norme del presente Regolamento si configurano quali norme suppletive.</p>
<p style="text-align: center;"><u>ART. 2</u> REQUISITI</p> <p>I lotti di terreno destinati ad orti per anziani dei quartieri Saval, San Massimo e Stadio, di proprietà del Comune e gestiti per delega dalla 3^a Circoscrizione "Ovest", vengono concessi agli anziani pensionati ultra sessantenni ed eccezionalmente a persone non pensionate, anche non ultrasessantenni, su indicazione del servizio sociale.</p>	<p style="text-align: center;"><u>ART. 2</u> REQUISITI</p> <p>I lotti di terreno destinati ad orti per anziani dei quartieri Saval, San Massimo e Stadio, di proprietà del Comune e gestiti per delega dalla 3^a Circoscrizione "Ovest", vengono concessi agli anziani pensionati ultra sessantenni ed eccezionalmente a persone non pensionate, anche non ultrasessantenni, su indicazione del servizio sociale.</p>



**ART. 3
DURATA**

La concessione, ha validità di 5 (cinque) anni e viene effettuata con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno con atto del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione.

**ART. 3
DURATA**

La concessione, ha validità di 5 (cinque) anni e viene effettuata con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno con atto del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione.

**ART. 4
GRADUATORIE**

Ai fini della concessione verranno predisposte quattro graduatorie (due per gli orti del quartiere Saval distinte in orti A e orti B, una per gli orti del quartiere Stadio e una per gli orti del quartiere San Massimo), a cura degli uffici, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) Età pensionato autosufficiente:

1. da 60 anni sino a 65 anni punti 1
2. oltre i 65 anni punti 2

b) Reddito titolare di pensione:

- 1) sociale punti 3
- 2) minima punti 2

Il titolare di pensione sociale o pensione minima - al fine di ottenere i punteggi di cui ai punti 1) e 2) - dovrà dichiarare che il coniuge (o convivente di fatto) non percepisce redditi o - in caso di vedovo/a - pensione di reversibilità. In caso contrario, non avrà diritto ai punteggi previsti ai punti 1) e 2).

c) Altro

- 1) Persone diversamente abili punti 1

**ART. 4
GRADUATORIE**

Ai fini della concessione verranno predisposte quattro graduatorie (due per gli orti del quartiere Saval distinte in orti A e orti B, una per gli orti del quartiere Stadio e una per gli orti del quartiere San Massimo), a cura degli uffici, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) Età pensionato autosufficiente:

1. da 60 anni sino a 65 anni punti 1
2. oltre i 65 anni punti 2

b) Reddito titolare di pensione:

- 1) sociale punti 3
- 2) minima punti 2

Il titolare di pensione sociale o pensione minima - al fine di ottenere i punteggi di cui ai punti 1) e 2) - dovrà dichiarare che il coniuge (o convivente di fatto) non percepisce redditi o - in caso di vedovo/a - pensione di reversibilità. In caso contrario, non avrà diritto ai punteggi previsti ai punti 1) e 2).

_c) Altro

1. Persone diversamente abili



<p>2) Persone che vivono sole punti 0,5</p> <p>3) Persone residenti nella 3^a Circoscrizione punti 1</p>	<p>2. Persone che vivono sole punti 1</p> <p>3. Persone residenti nella 3^a Circoscrizione punti 0,5 punti 1</p>
<p>d) <u>Anzianità di domanda:</u> per ogni anno trascorso dalla presentazione della domanda</p> <p style="text-align: right;">punti 1</p> <p>A parità di punteggio in graduatoria, verrà data precedenza alla data di presentazione della domanda La concessione viene rilasciata mediante atto del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione.</p>	<p>d) <u>Anzianità di domanda:</u> per ogni anno trascorso dalla presentazione della domanda</p> <p style="text-align: right;">punti 1</p> <p>A parità di punteggio in graduatoria, verrà data precedenza alla data di presentazione della domanda. La concessione viene rilasciata mediante atto del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 5 CRITERI DI CONCESSIONE</p> <p>Gli orti vanno assegnati in base all'ordine con cui si sono liberati. L'orto lasciato libero per primo va concesso per primo per evitare che l'incuria degli orti liberati per primi possa danneggiare gli orti confinanti. Riguardo agli orti B di via R. Franchetti del quartiere Saval si concedono per primi gli orti liberi dal n. 1 al n. 80.</p> <p style="text-align: center;">ART.6 CARATTERISTICHE CONCESSIONE</p> <p>L'orto deve essere coltivato personalmente dal concessionario.</p> <p>Non è cedibile e non può essere dato in affitto.</p> <p>La concessione non è trasferibile né per successione né per altro titolo.</p> <p>E' vietata la commercializzazione dei prodotti coltivati.</p> <p>Il diritto a coltivare l'orto decade qualora non sussista più la capacità fisica del concessionario a coltivarlo personalmente o nel caso l'appezzamento venga lasciato incolto per un periodo continuativo di 60 giorni, salvo giustificazione motivata e comunicata per iscritto agli uffici circoscrizionali. Qualora il concessionario, causa malattia o infortunio, non</p>	<p style="text-align: center;">ART. 5 CRITERI DI CONCESSIONE</p> <p>Gli orti vanno assegnati in base all'ordine con cui si sono liberati. L'orto lasciato libero per primo va concesso per primo per evitare che l'incuria degli orti liberati per primi possa danneggiare gli orti confinanti. Riguardo agli orti B di via R. Franchetti del quartiere Saval si concedono per primi gli orti liberi dal n. 1 al n. 80. Per gli orti A di via E. Dandolo del quartiere Saval, si concedono per primi gli orti liberi privi di scalino e solo qualora non vi siano ulteriori orti senza scalino disponibili, possono essere assegnati quelli con lo scalino.</p> <p style="text-align: center;">ART. 5-bis CONCESSIONE STRAORDINARIA DI ORTI LIBERI</p> <p>Qualora, al termine delle concessioni ordinarie previste dal presente Regolamento, risultino orti liberi, la Circoscrizione può concederli anche a persone non pensionate o non segnalate dai servizi sociali.</p> <p>Le domande di concessione possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno, ma le assegnazioni vengono effettuate nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno di ciascun anno, compatibilmente con la disponibilità residua degli appezzamenti.</p>



**Comune
di Verona**

CIRCOSCRIZIONE 3

possa coltivare da se' l'orto, viene data facoltà di farsi aiutare da altri concessionari all'interno del stesso orto per un periodo non superiore all'anno solare. Al termine del periodo indicato l'assegnatario decade.

Il concessionario non può' farsi aiutare da persone esterne se' non e' fisicamente presente pena la decadenza della concessione.

In caso di morte del concessionario, gli eredi hanno diritto, dandone comunicazione agli uffici, di fruire dell'orto fino al termine dell'anno in corso ai fini di effettuare il raccolto e di liberare adeguatamente il terreno.

Qualora la/il vedova/vedovo/convivente abbia diritto alla concessione di un orto, può richiedere che le/gli venga concesso l'orto lasciato libero dal coniuge/ convivente deceduto. La convivenza di fatto deve essere documentata.

Eventuali rinunce dell'orto devono essere tempestivamente segnalate al Comitato di Gestione e comunicate per iscritto alla Circoscrizione entro il 31 ottobre. La rinuncia, comunque, non dà titolo all'esenzione delle quote di cui all'art. 9, dovute per l'anno in corso. Eventuali orti che si dovessero rendere liberi non potranno essere richiesti, neanche per scambio, dai restanti assegnatari.

A parziale deroga di quanto stabilito dal comma precedente, è ammesso lo scambio degli orti, limitatamente alle unità

del lotto "A" (Via Dandolo - quartiere Saval), identificate coi numeri 45, 46, 49, 51, 53, 54, 55, 56, 57, motivato dalla presenza di ostacoli (gradini), ed unicamente per gli assegnatari che attestino, con adeguata certificazione medica, lo stato di impossibilità fisica dei medesimi ad accedere alle sopraccitate unità ortive.

A tal fine, si considera "gradino" un dislivello, superiore ai 20 cm.

Eventuali scambi tra gli assegnatari degli orti potranno avvenire solo previo accordo tra gli assegnatari (reso in forma scritta alla Circoscrizione) con debite giustificazioni che saranno vagliate dal Comitato Orti, ferma restando l'osservanza dell'ultimo comma di cui al precedente art. 4.

La concessione rimane valida dal momento dell'assegnazione fino al 31 dicembre dell'anno successivo, indipendentemente dalla data in cui è stata rilasciata.

Può essere rinnovata per periodi successivi di due anni in due anni, solo qualora, alla data del 1° febbraio, permangano orti non concessi a seguito delle domande ordinarie.

Le domande vengono valutate dando priorità a quelle presentate da nuclei familiari, rispetto a quelle provenienti da singoli richiedenti.

Ai fini del presente articolo, per nucleo familiare si intende un gruppo composto da almeno un genitore o un tutore e almeno un figlio minore di 18 anni.

Qualora non vi siano domande provenienti da nuclei familiari, si applica il criterio cronologico di arrivo.

In caso di nuove domande ordinarie presentate da persone pensionate over 60 o segnalate dai servizi sociali, che rendano necessario liberare orti concessi in via straordinaria a under 60 o non pensionati, la liberazione avverrà con il mancato rinnovo delle concessioni, secondo il seguente ordine:

- 1. prima gli orti concessi a persone singole, in base all'ordine cronologico di assegnazione (concessioni più anziane per prime);**
- 2. successivamente, se ancora necessario, gli orti concessi a nuclei familiari sempre seguendo il criterio cronologico di cui al punto 1.**

Tutte le altre disposizioni del presente Regolamento si applicano, per quanto compatibili, anche ai concessionari individuati ai sensi del presente articolo.

ART.6

CARATTERISTICHE CONCESSIONE

L'orto deve essere coltivato personalmente dal concessionario.

Non è cedibile e non può essere dato in affitto.

La concessione non è trasferibile né per successione né per altro titolo.



E' vietata la commercializzazione dei prodotti coltivati.

Il diritto a coltivare l'orto decade qualora non sussista più la capacità fisica del concessionario a coltivarlo personalmente o nel caso l'appezzamento venga lasciato incolto per un periodo continuativo di 60 giorni, salvo giustificazione motivata e comunicata per iscritto agli uffici circoscrizionali.

Qualora il concessionario, causa malattia o infortunio, non possa coltivare da se' l'orto, viene data facoltà di farsi aiutare da altri concessionari all'interno del stesso orto per un periodo non superiore all'anno solare. Al termine del periodo indicato l'assegnatario decade.

Il concessionario non può farsi aiutare da persone esterne se' non e' fisicamente presente pena la decadenza della concessione.

In caso di morte del concessionario, gli eredi hanno diritto, dandone comunicazione agli uffici, di fruire dell'orto fino al termine dell'anno in corso ai fini di effettuare il raccolto e di liberare adeguatamente il terreno.

Qualora la/il vedova/vedovo/convivente abbia diritto alla concessione di un orto, può richiedere che le/gli venga concesso l'orto lasciato libero dal coniuge/ convivente deceduto. La convivenza di fatto deve essere documentata.

Eventuali rinunce dell'orto devono essere tempestivamente segnalate al Comitato di Gestione e comunicate per iscritto alla Circoscrizione entro il 31 ottobre. La rinuncia, comunque, non dà titolo all'esenzione delle quote di cui all'art. 9, dovute per l'anno in corso. Eventuali orti che si dovessero rendere liberi non potranno essere richiesti, neanche per scambio, dai restanti assegnatari.

A parziale deroga di quanto stabilito dal comma precedente, è ammesso lo scambio degli orti, limitatamente alle unità

del lotto "A" (Via Dandolo - quartiere Saval), identificate coi numeri 45, 46, **47**, 49, 51, 53, 54, 55, 56, 57, motivato dalla presenza di ostacoli (gradini), ed unicamente per gli assegnatari che attestino, con adeguata certificazione medica, lo stato di impossibilità fisica dei medesimi ad accedere alle sopraccitate unità ortive.

A tal fine, si considera "gradino" un dislivello,

	<p>superiore ai 20 cm.</p> <p>Eventuali scambi tra gli assegnatari degli orti potranno avvenire solo previo accordo tra gli assegnatari (reso in forma scritta alla Circoscrizione) con debite giustificazioni che saranno vagliate dal Comitato Orti, ferma restando l'osservanza dell'ultimo comma di cui al precedente art. 4.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 7 ORARI</p> <p>Gli orti possono essere utilizzati dai esposta su concessionari tutti i giorni nella fascia oraria esposta su cancello pedonale.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 7 ORARI</p> <p>Gli orti possono essere utilizzati dai concessionari tutti i giorni nella fascia oraria esposta su cancello pedonale.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 8 COMITATO DI GESTIONE</p> <p>Il Consiglio di Circoscrizione elegge all'inizio del suo mandato, un Comitato di Gestione che resta in carica per cinque anni, composto di sette membri di cui quattro in base a designazione dei concessionari degli orti e tre rappresentanti della Circoscrizione di cui uno appartenente alla minoranza.</p> <p>Nel caso di dimissione o decesso di uno dei quattro componenti il Comitato, eletti dagli assegnatari, per la nuova nomina si procederà attingendo dall'ultima graduatoria il primo classificato.</p> <p>Tra i quattro rappresentanti eletti dai concessionari degli orti dovranno essere designati, se presenti fra i candidati, un rappresentante degli orti "A" e un rappresentante degli orti "B" del quartiere Saval, un rappresentante degli orti del quartiere San Massimo e un rappresentante degli orti del quartiere Stadio.</p> <p>Il Comitato eleggerà nel proprio ambito un presidente, designato tra i quattro rappresentanti degli assegnatari degli orti.</p> <p>Il Comitato ha i compiti di:</p> <p style="padding-left: 40px;">vigilare sulla conservazione degli orti e delle attrezzature messe a disposizione e sulla corretta applicazione delle norme contenute nel testo di questo</p>	<p style="text-align: center;">ART. 8 COMITATO DI GESTIONE</p> <p>Il Consiglio di Circoscrizione elegge all'inizio del suo mandato, un Comitato di Gestione che resta in carica per cinque anni, composto di sette membri di cui quattro in base a designazione dei concessionari degli orti e tre rappresentanti della Circoscrizione di cui uno appartenente alla minoranza.</p> <p>Nel caso di dimissione o decesso di uno dei quattro componenti il Comitato, eletti dagli assegnatari, per la nuova nomina si procederà attingendo dall'ultima graduatoria il primo classificato.</p> <p>Tra i quattro rappresentanti eletti dai concessionari degli orti dovranno essere designati, se presenti fra i candidati, un rappresentante degli orti "A" e un rappresentante degli orti "B" del quartiere Saval, un rappresentante degli orti del quartiere San Massimo e un rappresentante degli orti del quartiere Stadio.</p> <p>Il Comitato eleggerà nel proprio ambito un presidente, designato tra i quattro rappresentanti degli assegnatari degli orti.</p> <p>Il Comitato ha i compiti di:</p> <p style="padding-left: 40px;">vigilare sulla conservazione degli orti e delle attrezzature messe a disposizione e sulla corretta applicazione delle norme contenute nel testo di questo</p>



<p>Regolamento;</p> <p>segnalare alla Circoscrizione eventuali esigenze che riguardino la conservazione degli orti e qualsiasi altro problema che dovesse sorgere;</p> <p>promuovere iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini dei quartieri in cui sono ubicati gli orti;</p> <p>organizzare incontri formativi per la tenuta agraria delle proprietà;</p> <p>autorizzare e favorire visite guidate di scolaresche;</p> <p>redigere il verbale di riunione che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Circoscrizione, nella prima seduta utile;</p> <p>cercare di appianare qualsiasi controversia insorta tra gli assegnatari.</p> <p>Il Comitato si avvale dei suggerimenti dei diversi assegnatari che si riuniscono in assemblea almeno una volta l'anno per ogni singola area (orti A, orti B del quartiere Saval, orti del quartiere San Massimo e orti del quartiere Stadio) per garantire e sollecitare la partecipazione attiva alla gestione degli orti da parte degli assegnatari.</p> <p>Durante le riunioni che si terranno tra gli assegnatari è facoltativa la presenza dei rappresentanti del Comitato nominati dal Consiglio della 3^a Circoscrizione.</p> <p>L'assemblea è valida con la presenza della metà più uno del numero totale degli assegnatari in prima convocazione e con qualsiasi numero di presenti in seconda convocazione e le decisioni sono approvate quando i voti in loro favore superano i contrari.</p>	<p>Regolamento;</p> <p>segnalare alla Circoscrizione eventuali esigenze che riguardino la conservazione degli orti e qualsiasi altro problema che dovesse sorgere;</p> <p>promuovere iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini dei quartieri in cui sono ubicati gli orti;</p> <p>organizzare incontri formativi per la tenuta agraria delle proprietà;</p> <p>autorizzare e favorire visite guidate di scolaresche;</p> <p>redigere il verbale di riunione che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Circoscrizione, nella prima seduta utile;</p> <p>cercare di appianare qualsiasi controversia insorta tra gli assegnatari.</p> <p>Il Comitato si avvale dei suggerimenti dei diversi assegnatari che si riuniscono in assemblea almeno una volta l'anno per ogni singola area (orti A, orti B del quartiere Saval, orti del quartiere San Massimo e orti del quartiere Stadio) per garantire e sollecitare la partecipazione attiva alla gestione degli orti da parte degli assegnatari.</p> <p>Durante le riunioni che si terranno tra gli assegnatari è facoltativa la presenza dei rappresentanti del Comitato nominati dal Consiglio della 3^a Circoscrizione.</p> <p>L'assemblea è valida con la presenza della metà più uno del numero totale degli assegnatari in prima convocazione e con qualsiasi numero di presenti in seconda convocazione e le decisioni sono approvate quando i voti in loro favore superano i contrari.</p>
---	---



<p style="text-align: center;">ART. 9</p> <p style="text-align: center;">RESPONSABILITA' DEI RAPPRESENTANTI DEI CONCESSIONARI</p> <p>I rappresentanti dei concessionari degli orti, oltre alle altre competenze, sono responsabili:</p> <ol style="list-style-type: none">1. dell'apertura e chiusura delle condutture dell'acqua;2. dell'accensione del motore della pompa e conservazione della chiave della centrale elettrica;3. dello scarico delle tubazioni dell'acqua nei periodi invernali;4. al controllo dell'utilizzo della struttura prefabbricata.	<p style="text-align: center;">ART. 9</p> <p style="text-align: center;">RESPONSABILITA' DEI RAPPRESENTANTI DEI CONCESSIONARI</p> <p>I rappresentanti dei concessionari degli orti, oltre alle altre competenze, sono responsabili:</p> <ol style="list-style-type: none">1. dell'apertura e chiusura delle condutture dell'acqua;2. dell'accensione del motore della pompa e conservazione della chiave della centrale elettrica;3. dello scarico delle tubazioni dell'acqua nei periodi invernali;4. al controllo dell'utilizzo della struttura prefabbricata.
<p style="text-align: center;">ART. 10 QUOTE ANNUALI</p> <p>La quota annuale, per la concessione dell'orto, è determinata dalla Giunta Comunale e deve essere versata direttamente da ciascun assegnatario al Comune di Verona all'atto della concessione. Per gli anni successivi detta quota deve essere versata entro il mese di Aprile di ogni anno.</p> <p>Eventuali aumenti della quota annuale saranno approvati dal Consiglio di Circoscrizione.</p> <p>Le quote per la partecipazione alle spese relative al funzionamento degli orti (consumi acqua ed altre eventuali) devono essere versate da ciascun concessionario entro il mese di Aprile di ogni anno al delegato del Presidente (designato tra i rappresentanti degli orti) il quale ha l'obbligo di rendiconto annuale delle spese sostenute.</p> <p>Il mancato pagamento delle quote entro i termini sopra indicati comporta la cessazione del diritto a coltivare l'orto.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 10 QUOTE ANNUALI</p> <p>La quota annuale, per la concessione dell'orto, è determinata dalla Giunta Comunale e deve essere versata direttamente da ciascun assegnatario al Comune di Verona all'atto della concessione. Per gli anni successivi detta quota deve essere versata entro il mese di Aprile di ogni anno.</p> <p>Eventuali aumenti della quota annuale saranno approvati dal Consiglio di Circoscrizione.</p> <p>Le quote per la partecipazione alle spese relative al funzionamento degli orti (consumi acqua ed altre eventuali) devono essere versate da ciascun concessionario entro il mese di Aprile di ogni anno al delegato del Presidente (designato tra i rappresentanti degli orti) il quale ha l'obbligo di rendiconto annuale delle spese sostenute.</p> <p>Il mancato pagamento delle quote entro i termini sopra indicati comporta la cessazione del diritto a coltivare l'orto.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 11 VARIE</p> <p>I concessionari degli orti sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nelle "Norme d'uso e di comportamento" allegate al presente</p>	<p style="text-align: center;">ART. 11 VARIE</p> <p>I concessionari degli orti sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nelle "Norme d'uso e di comportamento" allegate al presente</p>



Regolamento.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra può comportare la revoca della concessione, come previsto dall'art. 12 del Regolamento d'uso dei beni comunali con gestione delegata alla 3^a Circoscrizione .

Qualsiasi controversia o contestazione tra i concessionari deve essere segnalata al Comitato di Gestione il quale sottoporrà la questione ai competenti organi della Circoscrizione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La 3^a Circoscrizione declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone e cose.

Regolamento.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra può comportare la revoca della concessione, come previsto dall'art. 12 del Regolamento d'uso dei beni comunali con gestione delegata alla 3^a Circoscrizione .

Qualsiasi controversia o contestazione tra i concessionari deve essere segnalata al Comitato di Gestione il quale sottoporrà la questione ai competenti organi della Circoscrizione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La 3^a Circoscrizione declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone e cose.

NORME D'USO DEGLI ORTI

**E COMPORTAMENTO DEI
CONCESSIONARI**

Il concessionario ha l'obbligo di:

1. Rispettare i confini di terreno assegnato e non compromettere con barriere le coltivazioni dell'orto adiacente (non sarà ammesso nessun tipo di recinzione oltre a quelle già esistenti).
2. Curare l'appezzamento ricevuto in concessione, attenendosi alle indicazioni dei rappresentanti del Comitato di Gestione evitando che l'aspetto poco decoroso dell'area possa incidere su quello delle abitazioni limitrofe. L'uso dell'irrigazione è consentito solamente durante la presenza dell'assegnatario.
3. Tenere un comportamento dignitoso, evitando di commettere atti che possano arrecare danno o disturbo alle abitazioni limitrofe. Per raggiungere l'orto assegnato il titolare deve utilizzare i sentieri di raccordo tracciati: è vietato l'attraversamento degli orti di cui non si è titolari.
4. Tenere in buono stato di manutenzione le parti comuni (vialetto, spazi di ritrovo, ecc. compresa la metà della striscia adiacente al

NORME D'USO DEGLI ORTI

**E COMPORTAMENTO DEI
CONCESSIONARI**

Il concessionario ha l'obbligo di:

1. Rispettare i confini di terreno assegnato e non compromettere con barriere le coltivazioni dell'orto adiacente (non sarà ammesso nessun tipo di recinzione oltre a quelle già esistenti).
2. Curare l'appezzamento ricevuto in concessione, attenendosi alle indicazioni dei rappresentanti del Comitato di Gestione evitando che l'aspetto poco decoroso dell'area possa incidere su quello delle abitazioni limitrofe. L'uso dell'irrigazione è consentito solamente durante la presenza dell'assegnatario.
3. Tenere un comportamento dignitoso, evitando di commettere atti che possano arrecare danno o disturbo alle abitazioni limitrofe. Per raggiungere l'orto assegnato il titolare deve utilizzare i sentieri di raccordo tracciati: è vietato l'attraversamento degli orti di cui non si è titolari.
4. Tenere in buono stato di manutenzione le parti comuni (vialetto, spazi di ritrovo, ecc. compresa la metà della striscia adiacente



proprio appezzamento) compresa l'effettuazione di eventuali opere di raccolta rifiuti che si dovessero rendere necessarie per depositi lasciati da ignoti lungo i percorsi comuni posti all'interno degli orti.

5. Non depositare nelle suddette parti comuni attrezzi o altro materiale di uso personale. Tutte le attrezzature e gli oggetti personali: concimi, terriccio, stallatico, armadietti, bidoni, legname, vanno riposti nell'orto a ciascuno assegnato. Tutti gli oggetti lasciati all'esterno saranno considerati di uso e comune.
6. I rifiuti dovranno essere inoltre selezionati e differenziati. Il materiale di rifiuto quale: plastica, ferro, vetro, carta andrà depositato negli appositi contenitori che sono ubicati nelle zone limitrofe alle aree ortive. I rifiuti organici quali sfalci, scarti della produzione, potature, etc. andranno conferiti negli appositi contenitori con le indicazioni che l'Ente gestore della raccolta di tali rifiuti adotterà per il territorio in cui gli orti ricadono. E' fatto assoluto divieto di abbandono dei rifiuti all'interno ed all'esterno dell'area ortiva. E' tassativamente vietato lo scavo di buche per il compostaggio di rifiuti. Divieto assoluto di tenere contenitori con residui di materiale derivante dalle operazioni ortive.
7. Utilizzare materiali uniformi e limitati allo stretto indispensabile per la coltivazione degli orti per ovvi motivi di decoro, essendo gli stessi collocati in area abitativa civile. In particolare:
 - tutori (canne e paletti di sostegno delle piante) non superiori ai 200 cm.;
 - teli di nylon di colore verde (è vietato usare altro materiale).

Anche le dotazioni devono essere limitate e proporzionate ai limitati spazi:

- un secchio, un innaffiatoio, una serie di attrezzi.

Questi devono essere tenuti ordinatamente nel proprio lotto.

Entro il 15 novembre di ogni anno tutte le strutture mobili (canne, paletti di legno o di ferro) devono essere rimosse e depositate ordinatamente nel proprio lotto.

al proprio appezzamento) compresa l'effettuazione di eventuali opere di raccolta rifiuti che si dovessero rendere necessarie per depositi lasciati da ignoti lungo i percorsi comuni posti all'interno degli orti.

5. Non depositare nelle suddette parti comuni attrezzi o altro materiale di uso personale. Tutte le attrezzature e gli oggetti personali: concimi, terriccio, stallatico, armadietti, bidoni, legname, vanno riposti nell'orto a ciascuno assegnato. Tutti gli oggetti lasciati all'esterno saranno considerati di uso e comune.
6. I rifiuti dovranno essere inoltre selezionati e differenziati. Il materiale di rifiuto quale: plastica, ferro, vetro, carta andrà depositato negli appositi contenitori che sono ubicati nelle zone limitrofe alle aree ortive. I rifiuti organici quali sfalci, scarti della produzione, potature, etc. andranno conferiti negli appositi contenitori con le indicazioni che l'Ente gestore della raccolta di tali rifiuti adotterà per il territorio in cui gli orti ricadono. E' fatto assoluto divieto di abbandono dei rifiuti all'interno ed all'esterno dell'area ortiva. E' tassativamente vietato lo scavo di buche per il compostaggio di rifiuti. Divieto assoluto di tenere contenitori con residui di materiale derivante dalle operazioni ortive.
7. Utilizzare materiali uniformi e limitati allo stretto indispensabile per la coltivazione degli orti per ovvi motivi di decoro, essendo gli stessi collocati in area abitativa civile. In particolare:
 - tutori (canne e paletti di sostegno delle piante) non superiori ai 200 cm.;
 - teli di nylon di colore verde (è vietato usare altro materiale).

- tutori (canne e paletti di sostegno delle piante) non superiori ai 200 cm.;
- teli di nylon di colore verde (è vietato usare altro materiale).

Anche le dotazioni devono essere limitate e proporzionate ai limitati spazi:

- un secchio, un innaffiatoio, una serie di attrezzi.

Questi devono essere tenuti ordinatamente nel proprio lotto.

Entro il 15 novembre di ogni anno tutte le strutture



<p>8. Uso del prefabbricato:</p> <p>Al suo interno è tassativamente vietato fumare; dovrà essere sempre garantita la chiusura a chiave del fabbricato alla fine d'ogni giornata; la pulizia del prefabbricato e dei servizi igienici dovrà essere garantita da tutta la collettività appartenente all'area ortiva cui dette strutture sono a servizio; in caso d'anomalia agli impianti si dovrà immediatamente informare l'ufficio Tecnico della Circoscrizione: è vietato qualsiasi tipo d'intervento manuale da parte degli assegnatari; all'interno di detto prefabbricato dovrà essere mantenuta una cassetta di pronto soccorso provveduta di presidi sanitari efficienti.</p>	<p>mobili (canne, paletti di legno o di ferro) devono essere rimosse e depositate ordinatamente nel proprio lotto.</p> <p>8 Uso del prefabbricato:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Al suo interno è tassativamente vietato fumare;b) dovrà essere sempre garantita la chiusura a chiave del fabbricato alla fine d'ogni giornata;c) la pulizia del prefabbricato e dei servizi igienici dovrà essere garantita da tutta la collettività appartenente all'area ortiva cui dette strutture sono a servizio;d) in caso d'anomalia agli impianti si dovrà immediatamente informare l'ufficio Tecnico della Circoscrizione: è vietato qualsiasi tipo d'intervento manuale da parte degli assegnatari;e) all'interno di detto prefabbricato dovrà essere mantenuta una cassetta di pronto soccorso provveduta di presidi sanitari efficienti.
<p>9.1) Uso di mezzi trasporto:</p> <p>biciclette e motorini non potranno percorrere i vialetti: dovranno essere depositati negli appositi spazi.</p> <p>9. 2) Animali:</p> <p>E' fatto divieto di introdurre animali (i cani non potranno entrare neanche a guinzaglio o con museruola).</p>	<p>9.1) Uso di mezzi trasporto:</p> <p>biciclette e motorini non potranno percorrere i vialetti: dovranno essere depositati negli appositi spazi.</p> <p>9. 2) Animali:</p> <p>E' fatto divieto di introdurre animali (i cani non potranno entrare neanche a guinzaglio o con museruola).</p>
<p>Operazioni ortive:</p> <p>è vietato:</p> <ul style="list-style-type: none">l'uso di diserbanti, antiparassitari, pesticidi o sostanze inquinanti e dannose per la salute;l'impiego di concimi organici esalanti cattivi odori;causare depositi d'acqua ed ogni forma di lagunaggio, stoccaggio o raccolta d'acqua, né è possibile la raccolta in contenitori personali (problemi di igiene per esempio larve);bruciare stoppie e rifiuti;	<p>Operazioni ortive</p> <p>è vietato:</p> <ul style="list-style-type: none">a) l'uso di diserbanti, antiparassitari, pesticidi o sostanze inquinanti e dannose per la salute;b) l'impiego di concimi organici esalanti cattivi odori;c) causare depositi d'acqua ed ogni forma di lagunaggio, stoccaggio o raccolta d'acqua, né è possibile la raccolta in contenitori personali (problemi di igiene per esempio larve);d) bruciare stoppie e rifiuti;



**Comune
di Verona**

CIRCOSCRIZIONE 3

<p>la piantumazione di piante da frutto, vite, fave e patate. Gli arbusti (rosmarino, salvia, roseti eccetera) dovranno essere, alla fioritura, di altezza massima di cm 150.</p> <p>lasciare rubinetti aperti in assenza dell'assegnatario. E' proibito irrigare a pioggia. Le gomme per l'irrigazione devono, dopo l'uso essere riposte nell'apposito spazio.</p>	<p>e) la piantumazione di piante da frutto, vite, fave e patate. Gli arbusti (rosmarino, salvia, roseti eccetera) dovranno essere, alla fioritura, di altezza massima di cm 150.</p> <p>f) lasciare rubinetti aperti in assenza dell'assegnatario. E' proibito irrigare a pioggia. Le gomme per l'irrigazione devono, dopo l'uso essere riposte nell'apposito spazio.</p>
<p>10. Le chiavi dell'ingresso carraio sono poste presso le bacheche e sono ad uso esclusivo interno. E' fatto divieto di disporne a uso personale privato. Qualora si verifichi la necessità' o per motivi di sicurezza, il Presidente o incaricato del comitato orti potrà provvedere alla sostituzione delle serrature o lucchetti di ingresso.</p> <p>11. Per motivi di sicurezza i viali primari (più larghi) devono essere lasciati liberi da cose (esempio: sedie, contenitori).</p> <p>12. Tutte le comunicazioni saranno esposte nelle bacheche poste presso l'ingresso e la casetta.</p>	<p>10. Le chiavi dell'ingresso carraio sono poste presso le bacheche e sono ad uso esclusivo interno. E' fatto divieto di disporne a uso personale privato. Qualora si verifichi la necessità' o per motivi di sicurezza, il Presidente o incaricato del comitato orti potrà provvedere alla sostituzione delle serrature o lucchetti di ingresso.</p> <p>11. Per motivi di sicurezza i viali primari (più larghi) devono essere lasciati liberi da cose (esempio: sedie, contenitori).</p> <p>12. Tutte le comunicazioni saranno esposte nelle bacheche poste presso l'ingresso e la casetta.</p>

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Circoscrizionale della 3^a Circoscrizione, proponente, provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

La Direzione Patrimonio e la Direzione Affari Generali e Decentramento sono invitate a collaborare con l'ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.



Comune
di Verona

CIRCOSCRIZIONE 3